G-4,-c-569



IL MONACHESIMO BENEDETTINO IN FRIULI IN ETÀ PATRIARCALE

Atti del Convegno Internazionale di Studi Udine - Rosazzo, 18-20 Novembre 1999

> *a cura di* CESARE SCALON

Traduzioni di Massimo Dissaderi

Realizzazione editoriale Forum Editrice Universitaria Udinese Srl Via Palladio, 8 33100 Udine - Tel. 0432.26001 www.forumeditrice.it

© Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli via Treppo, 7 33100 Udine – Tel 0432.204804 e.mail: ipp@qnet.it

Udine, 2002

ISBN 88-87948-07-0

FORUM

Udine 2002

SOMMARIO

| Presentazione Duilio Corgnali | 9 |
|---|----|
| Introduzione Cesare Scalon | 1 |
| Monachesimo benedettino e memoria storica Reinhard Härtel | 1. |
| Testimonianze documentarie sui monasteri benedettini in archivi e biblioteche friulani Ivonne Zenarola Pastore | 4. |
| Gli istituti benedettini nella strategia di controllo territoriale dei patriarchi di Aquileia durante il XII secolo <i>Giordano Brunettin</i> | 5: |
| I beni fondiari degli ordini monastici e la loro gestione (secoli XIII-XIV) Donata Degrassi | 10 |
| Vita materiale e spiritualità. Monachesimo e aspetti della vita quotidiana nel tardo medioevo Gerhard Jaritz | 14 |
| Monasteri e cura d'anime in Friuli nel basso medioevo Flavia De Vitt | 15 |
| Monachesimi femminili in Friuli nel Duecento | 16 |

| Il monastero di Rosazzo e i suoi rapporti con le abbazie | |
|--|------|
| austriache nel XII e nel XIII secolo | |
| Johann Tomaschek | 213 |
| | |
| La teoria musicale nei monasteri hirsaucensi e | |
| le testimonianze friulane | |
| Angelo Rusconi | 229 |
| Analisi musicalagias di managaritti madiavali. | |
| Analisi musicologica di manoscritti medievali: i testimoni mosacensi | |
| | 257 |
| Rudolf Flotzinger | 2) [|
| L'ufficio dei santi patroni aquileiesi nella tradizione secolare e | |
| monastica: convergenze e divergenze | |
| Giacomo Baroffio | 275 |
| | |
| Il contributo spirituale ed economico dei benedettini | |
| nella Slovenia nord-orientale 🔍 | |
| Jože Mlinarič | 291 |
| | |
| La biblioteca medievale dell'abbazia benedettina di | |
| St. Lambrecht in Stiria | |
| Hans Zotter | 305 |
| Epilogo | |
| | 315 |
| Antonio Rigon | 717 |
| Indice dei nomi di persona e di luogo | 323 |

PRESENTAZIONE

L'obiettivo culturale, sotteso al Convegno su 'Il monachesimo benedettino in Friuli in età patriarcale' che si è svolto a Udine e Rosazzo dal 18 al 20 novembre 1999, era mirato: 'Riportare alla luce un tratto di storia inesplorato e qualificato del Patriarcato di Aquileia'.

L'iniziativa, organizzata dal Vicariato per la Cultura dell'Arcidiocesi di Udine, assunta dall'Istituto Pio Paschini e dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo, intendeva corrispondere a due motivazioni di fondo: anzitutto sollevare il velo di troppa smemoratezza sulla presenza monastica in Friuli, di cui restano pur importanti testimonianze (da Aquileia a Cividale, da Sesto al Reghena a Moggio e, appunto, a Rosazzo); ricercare poi, nelle trame storico-documentarie di un'età ben definita, alcuni tratti dell'identità ecclesiale e culturale friulana. L'Istituto Pio Paschini, in ragione del suo mandato statutario di conservazione, ordinamento e valorizzazione scientifica degli archivi e delle biblioteche ecclesiastiche del Friuli e dell'attenzione specifica alle fonti per la storia della Chiesa in Friuli. La Fondazione Abbazia di Rosazzo per evidenti ragioni di avvaloramento storico-culturale della prestigiosa abbazia del manzanese.

Fin dall'inizio si è ritenuto che il convegno dovesse avere un intento prettamente scientifico e che dovesse coinvolgere, oltre che la friulana, anche le aree contermini: il Veneto, a ovest, e l'Austria e la Slovenia, a est. Di qui la collaborazione tra l'Arcidiocesi di Udine, con il Vicariato per la Cultura, e l'Università degli Studi di Udine, con il Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie. Il coordinamento è stato affidato al prof. Cesare Scalon, coadiuvato dai proff. Antonio Rigon di Padova e Reinhard Härtel di Graz.

Si è trattato di una iniziativa scientifica di alto livello, che ha avuto il merito di collocare il Friuli in tutta dignità accanto ad altre regioni, dove la ricerca storica sulla presenza monastica ha offerto risultati importanti e innovativi.

Due gli esiti più significativi di questa assise. Anzitutto, la sto-